

La Tubi Thor espugna il «Pianella»: Cuggiago alza bandiera bianca ai supplementari

PLAYGROUND CUCCIAGO 51

BSB TUBI THOR 55 D.T.S.

PARZIALI: 14-16, 23-30, 38-39, 45-45.

PLAYGROUND CUCCIAGO:

Introzzi, Cattaneo 8, Marelli 6, Cogliati, Santo 2, Beltrame 2, Mauri 16, Rezzonico, Mascheroni 5, Erba 12. All. Frigerio

BSB TUBI THOR:

Pirola 4, Guzzabocca 9, Camnasio, Ghezzi 10, Saglio, Ollargiu 2, Mariani 19, Arosio 3, Zaffaroni 2, Ballerani 6. All. Cofrancesco.

DESIO (max) Giocare al «Pianella» è sempre un e-

mozione straordinaria. E' una sensazione particolare soprattutto per Franco Cofrancesco, cresciuto a pochi passi dal tempio canturino, grande tifoso e protagonista indiretto del primo scudetto. La chiave del successo Tubi Thor si racchiude nella difesa tosta che ha concesso ben poco ai padroni di casa, grazie anche all'applicazione e all'attenzione dei giovani desiani che non hanno regalato tiri facili agli avversari. Desio si aggiudica il referto rosa solo dopo un tempo supplementare, te-

nendo fede ad un match nervoso, con le difese protagoniste ed attacchi pasticcioni che stridono con il bel gioco.

La situazione di punto a punto si vice costantemente per tutti i quarti, Cofrancesco butta nella mischia Ballerini dal fischio d'inizio e il giovane non si fa tradire dall'emozione. L'episodio che ravviva l'incontro si verifica nel secondo quarto, quando un battibeco acceso tra il canturino Santo e Arosio provoca l'espulsione immediata di entrambi. I due gio-

vani arbitri tengono saldamente in pugno l'inerzia del match e non si fanno minimamente condizionare. Le rotazioni complete a disposizione dei due coach fanno in modo che ci sia un'efficace girandola di cambi. La parità non si sblocca nemmeno a ridosso della sirena e ci vuole il supplementare per decretare il vincitore. La Tubi Thor diventa squadra a tutti gli effetti e lo dimostra con i fatti, espugnando con maturità il Pianello, dando, allo stesso tempo, un bel calcio alla crisi.